

ASSISI-BASTIA-TODI

ASSISI, I 100 ANNI DI FRANCESCA M. FIORELLI

IN TANTI hanno festeggiato Francesca Maria Fiorelli per i suoi 100 anni: dal sindaco Proietti, al vescovo Sorrentino, al parroco don Provenzi, oltre a familiari e amici. Entra alla grande nel club delle centenarie di Assisi (sono sette)

«Mille e 118 Miglia del Soccorso» Ecco come la sicurezza si fa strada

Assisi, arriva oggi la carovana per la prevenzione degli incidenti



APPUNTAMENTO Alle 10 in piazza del Comune

— ASSISI —

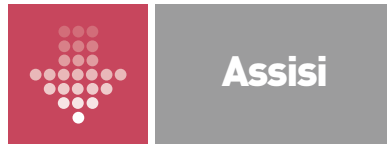
DIFFONDERE la cultura del primo soccorso, della sicurezza stradale e del volontariato in ambulanza. È lo scopo della seconda edizione de «La Mille e 118 Miglia del Soccorso» che approda oggi, alle 10, ad Assisi, in piazza del Comune. La carovana della sicurezza stradale (ambulanze, mezzi tecnici di Anas e di assistenza stradale, motomediche e volontari), partita da Bologna ha toccato in questi giorni Ravenna, San Marino e San Severino Marche, dove ha incontrato i sindaci e le popolazioni colpite dal terremoto, per una campagna di sensibilizzazione

TOUR DIVULGATIVO
Venti le tappe italiane
Per tutti mini corsi gratuiti di primo intervento

ne forte. Chiunque, infatti, può trovarsi di fronte a una emergenza, in casa, a scuola, al lavoro, per strada, durante il tempo libero. Sapere affrontare l'imprevedibile, sotto il profilo dell'assistenza è indispensabile. In ogni tappa, cittadini e studenti hanno la possibilità di seguire dei mini corsi gratuiti di primo soccorso: dalla corrette

ta telefonata di richiesta di intervento alle tecniche di immobilizzazione, dalla prima rianimazione al tempestivo utilizzo del defibrillatore.

SARANNO simulati degli incidenti per far capire a tutti quali sono e come si svolgono le fasi cruciali del soccorso e dei rilievi da parte degli operatori di polizia. Inoltre, attraverso il nuovo «percorso ebbrezza», i giovani, indossando particolari occhiali, avranno l'esatta percezione delle alterazioni fisiche e psicologiche di quando si guida sotto l'effetto di alcol e sostanze stupefacenti. «La



Premiato il vescovo

L'Accademia Bonifaciana ha assegnato a monsignor Domenico Sorrentino il premio internazionale Bonifacio VIII «...per una cultura della Pace» - Città di Anagni 2018 per le «elevate capacità pastorali, teologiche ed accademiche, degne di un vero uomo di Chiesa». Il premio è nato in occasione del VII centenario dello «schiaccio» e della morte di Papa Bonifacio, che, con la creazione del primo Giubileo ha consegnato all'umanità un'occasione di riflessione spirituale e di perdono.

Mille e 118 Miglia del Soccorso toccherà 20 piazze promuovendo il rispetto della legalità sulla strada che significa innanzitutto abbandonare tutte quelle cattive abitudini che rischiano di generare tragedie evitabili. «È con questo spirito altruistico e gratuito - è il commento dell'ideatore e direttore sanitario Cristian Manuel Perez - che La Sorgente Onlus, associazione di volontariato con sede a Granarolo dell'Emilia ed Anas hanno deciso di investire ancora nell'opera di divulgazione della cultura della sicurezza stradale mettendo in campo la seconda edizione dell'evento.

BASTIA UMBRA

«Palio»: sfide tra rioni
Stasera giochi in piazza

— BASTIA UMBRA —

IL RIONE San Rocco lunedì ha concluso la serie delle quattro sfilate dei rioni della 56esima edizione del Palio, quest'anno di straordinaria qualità. «Ci sentiamo estremamente onorati di far parte di questa manifestazione, unica per fantasia, qualità ed espressione artistica - ha commentato Gianfranco Anzini, presidente della Giuria del Palio 2018 - I complimenti, pur doverosi, sono parole che non renderebbero giustizia a tanto stupore».

E RIVOLTO ai Rioni ha detto: «Bravi, davvero bravi tutti voi!». Nella tarda serata di lunedì, la giuria ha consegnato al notaio Mario Biavati le buste con le valutazioni sulle sfilate, che saranno rese pubbliche venerdì notte. La giuria tecnica ha comunicato inoltre i selezionati dei premi «Monica Petri» (per il miglior attore) e «Stella nascente» (il migliore giovane attore). Il Palio va avanti in una città che sta vivendo intensi giorni di festa. Stasera alle 21,30, nella centrale piazza Mazzini si svolgeranno i Giochi tra i rioni Moncioveta, Portella, Sant'Angelo e San Rocco. Quattro le gare in programma: Tiro alla fune, il Puzzle, Corsa con il sacco e Palo della cuccagna.

ASSISI 21 ANNI FA IL CROLLO DELLA VOLTA CHE CAUSO' 4 MORTI

«Terre-Moti», ricordi in mostra

— ASSISI —

VENTUNO anni fa il terremoto che ha cambiato la vita di Umbria e Marche. Era il 26 settembre 1997 e due scosse (una alle 2.33 della notte, di magnitudo 5,6 l'altra, al mattino, alle 11.40 di 5,8) fecero crollare le volte della Basilica superiore di San Francesco provocando la morte di Bruno Brunacci e Claudio Bugiantella (tecnici della Soprintendenza umbra), di padre Angelo Api, della comunità del Sacro Convento, e del postulante Zdzislaw Borowiec.

NEL CHIOSTRO di Sisto IV, all'interno del complesso basilicale di San Francesco, sino al 31 ottobre si può visitare la mostra «Terre-Moti». Un'esposizione itinerante, curata dall'architetto Paolo Rocchi, inaugurata ad aprile, dal taglio scientifico-culturale, per conoscere la storia e le dinamiche

del sisma, le casistiche più eclatanti nel mondo e in Italia, fino ad arrivare al focus sul terremoto che colpì proprio Assisi e la Basilica nel 1997; presente, inoltre una sezione dedicata a come limitare i danni con opere di conoscenza preventiva.

ESPOSIZIONE che, da quando è stata aperta (nell'aprile di quest'anno) richiama visitatori italiani e stranieri che hanno così modo di conoscere quanto accaduto; anche l'uso delle nuove tecnologie, la realtà virtuale, potendo vedere un breve video 3d che ricorda l'evento, rivivendo i momenti del famoso crollo del '97, per poi osservare il comportamento di un fabbricato durante diverse scale di terremoto, e come si è intervenuti per recuperare quanto distrutto e per la successiva messa in sicurezza dell'edificio.

M. Baglioni



EVENTO SCIENTIFICO ITINERANTE Visitatori con l'apposita maschera sulle immagini del sisma

TODI

FdI polemizza con Alfio Todini

— TODI —

FRATELLI d'Italia è stupita della linea tenuta dal capofila dell'Ambito Sociale 4 Alfio Todini, sindaco di Marsciano, sul protocollo siglato in Regione che vorrebbe rendere attuativa la legge regionale contro le discriminazioni. Come già fatto dall'amministrazione comunale di Todi, FdI prende le distanze da questa scelta e stigmatizza un atteggiamento «che non ha visto un minimo di concertazione nel merito di un provvedimento che presenta, invece, diverse lacune, come sottolineato anche dal prefetto».